

Il contenuto di questo dvd è costituito dai documenti dei primi due registri della Serie delle Provvisioni attualmente conservati presso la sede dell'Archivio Storico Comunale di Rovato. L'ambito cronologico da essi coperto riguarda gli anni 1480–1483, per il primo, e 1497–1500, per il secondo.

I documenti che precedono il 1480 e quelli che coprono la lacuna temporale tra i due registri che presentiamo rappresentano una parte del deposito a suo tempo effettuato presso l'Archivio di Stato di Brescia e sono per il momento stati esclusi dal lavoro di registazione e digitalizzazione.

Per quanto concerne il contenuto dei due registri a nostra disposizione si possono fare almeno due considerazioni.

La prima è che emerge, dal 1480 al 1483, l'assoluta priorità della Repubblica di Venezia di dotare il territorio di Brescia e in generale la terraferma veneta di un sistema difensivo atto a rendere stabili le acquisizioni territoriali conseguite a partire dalla seconda metà del Quattrocento.

La seconda riguarda la visita a Brescia tra l'estate e l'autunno del 1497 della Regina di Cipro, al secolo Caterina Cornaro, sorella di Giorgio Cornaro Vicario veneto della città. Il suo passaggio ha lasciato diverse tracce anche negli atti amministrativi del Consiglio di Rovato, paese dove soggiorna per una notte dopo il viaggio in Valcamonica e la visita ad Iseo. Per l'intera società bresciana, un evento mondano come questo rappresenta il fatto più sensazionale del secolo.

Com'è possibile tutto ciò? E' che il baricentro "geopolitico" della storia europea ricade ancora interamente nel Mediterraneo, dove si giocano gli interessi economici e di potere degli Stati che gravitano su di esso. Di questi interessi e di questo potere, la Regina di Cipro è un simbolo. Affinché le dubbie o addirittura ignote imprese di un oscuro marinaio come Colombo abbiano qualche conseguenza dovremo aspettare alcuni decenni.

In definitiva, quella con cui abbiamo a che fare alla fine del XV secolo è ancora una comunità locale cristallizzata nelle sue consuetudini e certezze che affondano le proprie radici nel medioevo.